

COMUNE DI ALBIGNASEGO
PROVINCIA DI PADOVA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

OGGETTO : Realizzazione pista ciclopedonale in Via Manzoni 2° Stralcio

COMMITTENTE : COMUNE DI ALBIGNASEGO

IL TECNICO INCARICATO

Ing. Marco Carella

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 07 Marzo 2005,
n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale)

DATA

SERVIZI TECNICI – SETTORE III

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1. PREMESSA E MOTIVAZIONE DELLA SCELTA PROGETTUALE

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di realizzare un intervento per migliorare la viabilità e accrescere la sicurezza della circolazione pedonale e ciclabile .

Nello specifico questo progetto prevede la realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale in ambito urbano, lungo Via Manzoni nell'ultimo tratto stradale, per un lunghezza di circa 600 metri che va completare il primo stralcio realizzato nel 2019.

Attualmente in questo ultimo tratto non è presente nessun percorso pedonale e ciclabile protetto.

L'opera è inserita nell'elenco annuale 2024 del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026.

2. INTERVENTO DA REALIZZARE

L'intervento prevede per alcuni tratti la sistemazione della banchina stradale esistente realizzando un cassonetto e a seguire l'asfaltatura di rifinitura.

Per brevi tratti sarà invece necessario il rifacimento della pavimentazione, previa fresatura della pavimentazione esistente deteriorata e l'eventuale adeguamento dello strato di collegamento. Si provvederà alla sistemazione con messa in quota di chiusini di pozzetti di ispezione e caditoie delle reti di sottoservizi presenti lungo i tracciati.

Nei tratti dove è prevista la chiusura del fossato esistente sarà necessario posare in opera degli scatolari e dopo realizzare la piattaforma stradale. Saranno previsti pozzetti per ispezione delle tubazioni al fine di poter eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e per consentire un corretto deflusso delle acque meteoriche e per consentire di attingere acqua destinata ad irrigare i campi delle aziende agricole.

Gli interventi consistono essenzialmente in:

1. Fresatura pavimentazione stradale esistente;
2. Messa in quota di pozzetti e chiusini;
3. Adeguamento strato di collegamento;
4. Realizzazione del tappeto d'usura;
5. Posa in opera di scatolari in cls per chiusura fosso;
6. realizzazione di nuovi pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche;
7. Interventi di segnaletica stradale orizzontale e verticale;
8. spostamento di sottoservizi e pubblica illuminazione.

3. PREVISIONI DI P.R.G. E DISPONIBILITA' DELLE AREE

Premesse:

La legge urbanistica regionale n°11 del 2004 prevede all'art. 3 diversi livelli di pianificazione: il Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT) e il Piano degli Interventi comunali (PI) che costituiscono il Piano Regolatore comunale. La stessa legge regionale prevede ai sensi dell'art 17 che il Piano degli Interventi (PI) si rapporti con il Bilancio Pluriennale comunale e con il Programma Triennale delle opere pubbliche.

Con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n°4 del 16/01/2015 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio (PAT) ai sensi dell'art 14 comma 6 della LR n° 11/2004.

Con la stessa approvazione del PAT il PRG vigente ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis della legge urbanistica regionale n°11/2004, per le parti compatibili con il PAT, è divenuto il primo Piano degli Interventi, per cui alla data di efficacia del provvedimento provinciale di approvazione del PAT il 16/01/2015 il PRG ha assunto tale ruolo.

In data 25/06/2015 il Sindaco ha presentato in Consiglio Comunale il Documento Programmatico propedeutico all'adozione delle varianti al Piano degli Interventi dove all'interno era contenuto nell'elenco delle Infrastrutture per la Mobilità anche la "Messa in sicurezza di Via Manzoni" ed è stato possibile realizzare il primo stralcio dell'opera nell'anno 2019.

Successivamente con la Variante n° 23 al PI è stata inserita tra le opere anche la realizzazione del secondo stralcio della pista ciclabile di Via Manzoni ed è stata inserita nell'elenco annuale 2024 del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026.

L'intervento in progetto ricade in aree con destinazione urbanistica "viabilità di progetto" come prevede lo strumento urbanistico vigente ,approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 7 del 05/04/2024 variante n°23 al P.I. .

Le aree interessate dai lavori sono solo in parte in disponibilità dell'Amministrazione Comunale e sarà quindi necessario procedere alla loro acquisizione avviando la procedura espropriativa

4. ACCESSIBILITA', UTILIZZO E DISPONIBILITA' AREE

Le aree interessate dai lavori sono accessibili direttamente dai tratti stradali interessati dai lavori ovvero dalle laterali.

Non vi sono problemi legati all'accessibilità e all'utilizzo per la realizzazione dell'intervento. Attesa la presenza di traffico lungo le vie interessate e la presenza di fabbricati residenziali, si rende necessario organizzare il lavoro per stralci successivi, in modo tale da limitare le interferenze con la circolazione veicolare e pedonale. Occorrerà delimitare le zone di lavoro e creare, in corrispondenza dei singoli tratti di cantiere, un accesso per i mezzi di cantiere, adeguatamente segnalato e quando necessario creare dei restringimenti della carreggiata o dei sensi unici alternati con movieri o con impianti semaforici di cantiere. Le delimitazioni disposte lungo il perimetro delle aree interessate dai lavori dovranno assicurare che sia interdetto l'ingresso ai non addetti.

Le aree interessate dai lavori sono solo in parte in disponibilità dell'Amministrazione Comunale e sarà quindi necessario prevedere una procedura di acquisizione.

5. STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

Gli interventi previsti nel presente progetto non alterano in modo sostanziale lo stato di fatto trattandosi di sole opere di limitata entità.

La Verifica preventiva dell'interesse archeologico non è richiesta in quanto si tratta di intervento che non comporta ne nuove edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti (ai sensi del d.lgs. 36/2023 allegto I.8 art.1 comma 2).

6. RELAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA, IDROLOGICA, SISMICA E CALCOLI PRELIMINARI DELLE STRUTTURE E IMPIANTI

In relazione al tipo di intervento che il presente progetto intende realizzare non sono necessari indagini di tipo geologico, geotecnico, idrologico, sismico e calcoli preliminari per strutture e impianti.

7. PRIME INDICAZIONI PER LA SICUREZZA

In relazione al tipo di intervento, prevedendo la presenza in cantiere di più di una impresa, verrà predisposto in fase di progettazione esecutiva il Piano di Sicurezza e di Coordinamento.

8. ELABORATI PROGETTUALI

Il presente progetto si compone dei seguenti elaborati :

Relazione tecnica illustrativa
Stato di consistenza
Relazione di sostenibilità dell'opera
Relazione idraulica
estratto P.I.
Planimetria di progetto
Planimetria espropri
Planimetria idraulica
Planimetria Rilievo stato di fatto e catastale
Sezioni idraulica
Elenco Prezzi
Computo metrico
Quadro economico
Piano di sicurezza e coordinamento
Piano particellare d'esproprio
Piano preliminare di manutenzione dell'opera
Cronoprogramma